

Sicurezza sul lavoro: lo studio dell'EU-OSHA sulle tessere di identificazione dei lavoratori

Alfonsina Capone

Le tessere di identificazione dei lavoratori rappresentano uno strumento chiave per migliorare la sicurezza e la legalità nei cantieri, settore particolarmente esposto a rischi elevati. Recentemente, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) ha approfondito il ruolo di questi strumenti, evidenziandone la capacità di aumentare trasparenza, tracciabilità e conformità alle normative, contribuendo a contrastare il lavoro irregolare.

Tessere di Identificazione nei Cantieri: sicurezza e legalità

La sicurezza e la salute sul lavoro rappresentano una sfida molto importante nei settori ad alto rischio, come quello delle costruzioni. In questo contesto, l'innovazione tecnologica e gli strumenti di controllo rivestono un ruolo sempre più strategico per garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative vigenti. Tra questi, le tessere di identificazione dei lavoratori emergono come una soluzione promettente, capace di coniugare trasparenza, tracciabilità e prevenzione degli infortuni.

Il ruolo delle tessere di identificazione dei lavoratori diventa fondamentale in quanto esse possono aiutare a controllare meglio chi lavora nei cantieri, facendo emergere eventuali irregolarità.

Recentemente, l'**Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro** (EU-OSHA) ha pubblicato un importante documento intitolato "*Labour Identification Cards and their Use for Occupational Safety and Health*".

Tale elaborato è dedicato al ruolo delle tessere di identificazione dei lavoratori, evidenziando come esse:

- rafforzino la conformità alle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL);
- contrastino fenomeni diffusi come il lavoro nero e le frodi contributive.

Esso nasce da un'analisi approfondita della letteratura scientifica e delle pratiche già in uso in diversi Paesi europei, concentrandosi in particolare sul settore delle costruzioni. Il testo inquadra le tessere identificative come strumenti di certificazione personale che possono contenere dati visibili e spesso digitalmente archiviati, attestanti il rispetto dei requisiti da parte del lavoratore e del datore di lavoro.

Ma qual è la reale importanza di queste tessere? Qual è la loro funzione?

La loro funzione primaria è quella di **migliorare la trasparenza e la tracciabilità all'interno dei luoghi di lavoro, facilitando le attività di controllo e contribuendo alla lotta contro il lavoro irregolare.**

Il documento evidenzia anche un crescente interesse per il loro potenziale, in quanto possono essere utili per migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori, soprattutto nei luoghi di lavoro complessi, come quello dei cantieri edili, dove i rischi sono più alti.

Inoltre, l'EU-OSHA evidenzia come l'impiego di queste tessere possa offrire benefici concreti, in quanto:

- permettono di verificare in tempo reale l'avvenuta formazione in materia di sicurezza dei lavoratori che accedono a un cantiere, garantendo che vi operi solo personale qualificato;

- possono contenere informazioni sulle abilitazioni specifiche e sulle certificazioni sanitarie, consentendo ai responsabili della sicurezza di avere un quadro chiaro delle competenze e delle condizioni di idoneità dei lavoratori presenti;
- vengono utilizzate, in alcuni contesti, anche per monitorare gli orari lavorativi o per controllare l'accesso a determinate aree con pericoli specifici.

Nel Regno Unito, l'introduzione delle tessere di identificazione, in combinazione con altre misure di prevenzione, ha contribuito a una significativa riduzione degli incidenti mortali. Anche in Spagna si sono registrati risultati positivi, soprattutto nella tracciabilità della formazione professionale.

Il settore delle costruzioni rappresenta un contesto rilevante per valutare l'efficacia delle tessere identificative, favorendo un controllo più rigoroso sui requisiti di idoneità e formazione del personale.

Tessere di Identificazione e Sicurezza sul Lavoro: la situazione normativa italiana

In Italia non esiste una disciplina unitaria che ne imponga l'utilizzo in tutti i settori, tuttavia l'adozione delle tessere identificative è ormai una prassi consolidata, in particolare nel settore edile.

Il Testo Unico sulla Sicurezza (DLGS 81/2008) all'art. 18 comma 1 lett. u) prevede che *"nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro"*

Quindi il datore di lavoro ha l'obbligo di fornire ai dipendenti una tessera di riconoscimento dotata di fotografia, con le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Questo garantisce trasparenza e tracciabilità, elementi fondamentali per la prevenzione degli infortuni e il contrasto al lavoro irregolare.

Inoltre, in molte realtà del settore, la tessera è stata arricchita con funzionalità digitali grazie all'integrazione di tecnologie RFID (Radio Frequency IDentification) e codici QR (Quick Response Code). Ciò consente di associare nella tessera non solo dati anagrafici ma informazioni riguardo la formazione sulla sicurezza, alle visite mediche e ad eventuali abilitazioni professionali.

Questo approccio consente una gestione della sicurezza più moderna ed efficiente.

Il documento dell'EU-OSHA sottolinea i molteplici benefici derivanti dalla diffusione di questi strumenti, come:

- una maggiore tracciabilità delle competenze;
- la possibilità di monitorare più efficacemente l'applicazione delle normative;
- una comunicazione più fluida tra soggetti diversi in un progetto;
- un ambiente di lavoro più sicuro.

Tuttavia, la diffusione su larga scala delle tessere pone alcune questioni etiche e pratiche, in particolare legate alla protezione dei dati personali.

La pubblicazione si inserisce all'interno del più ampio programma di ricerca *"Supporting OSH Compliance"*, lanciato da EU-OSHA nel 2020, con l'obiettivo di fornire dati di alta qualità a supporto di ricercatori e decisori politici.

Questo programma mira a comprendere meglio come favorire l'adozione delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo politiche più efficaci e pratiche innovative per la tutela della salute dei lavoratori. In questo quadro, le tessere di identificazione non rappresentano solo un mezzo di controllo, ma anche un'opportunità per costruire ambienti di lavoro più sicuri e trasparenti.